

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-175 del 17/01/2017
Oggetto	Decima modifica AIA impianto sede centrale della ditta CASALGRANDE PADANA SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-141 del 12/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciassette GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 32408 / 2016

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 60130 del 02-08-2007 e successive modifiche alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. 60130 del 02-08-2007, successivamente modificata con atto n. 90738 del 19-12-2007, n. 29160 del 6-5-2010, n. 47472 del 5-8-2010, n. 21101 del 17-04-2012, n. 39815 del 23-07-2012, n. 59472 del 26-11-2012, n. 4755 del 29-01-2015, n. 45874 del 01-09-2015 e n. 1703 del 06-06-2016, rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 svolta nell'impianto ubicato in Comune di Casalgrande (RE) - Strada Statale 467 n. 73-71-81;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 07-11-2016 (prot. n. 12167 del 07-11-2016) e le successive integrazioni pervenute il 09-11-2016 e il 09-12-2016, che riguarda in particolare:

Stabilimento Casalgrande

La ditta realizzerà all'esterno dello stabilimento due siti di deposito temporaneo rifiuti, sul lato nord sotto tettoia per la calce esausta da abbattimento fumi e sul lato est per la reggetta in cassone in ferro.

Stabilimento Padana

Verrà installata una seconda linea di squadratura a secco al cui servizio sarà installato un nuovo impianto di aspirazione e abbattimento del tipo filtro a tessuto con relativa nuova emissione (E17), dotata di silenziatore dissipativo. L'impianto relativo all'emissione E17 sarà collocato su soppalco all'interno del nuovo reparto presse e costruito con accorgimenti tali da evitare il rumore derivante dalle vibrazioni, il tamponamento dell'intera struttura sarà stato realizzato con pannelli tipo sandwich. Il gruppo ventola-motore del filtro sarà dotato di cabina di insonorizzazione ed avrà supporti antivibranti. La nuova linea sarà dotata di macchina taglio-spacco e verrà collocata insieme all'esistente all'interno di un'unica cabina fonoisolante. Le linee di squadratura a secco in totale saranno 2 e funzioneranno entrambe per 16 ore al giorno.

L'impianto trattamento acque di lavaggio mezzi in cui confluiscono anche le acque prelevate dalle torri evaporative, dal quale si origina lo scarico S5, è stato sostituito.

Stabilimento Universal

Per la produzione di piastrelle in grande formato la ditta prevede di:

- sostituire le due presse denominate 3 e 4 rispettivamente con una pressa SITI 3205 e una pressa SACMI PH 7500, quest'ultima per grandi formati. In totale le presse rimarranno 4;
- sostituire l'essiccatoio n. 4 con un essiccatoio verticale SACMI EVA 984, che adotta una tecnologia per l'ottimizzazione del ricircolo dell'aria basato sulla misurazione dell'umidità per la regolazione della portata dell'aria esausta al camino. Si avrà un aumento della portata della relativa emissione E9 che sarà dotata di silenziatore dissipativo. Gli essiccatoi in totale rimarranno 4;
- sostituire la linea di smalteria n. 4 con una linea adatta ai grandi formati e dotarla di una macchina per stampa digitale. Le linee di smalteria in totale rimarranno 4 e le macchine per applicazioni con inchiostri diventeranno due;
- realizzare un ulteriore stoccaggio del materiale cotto ed eliminare il silos utilizzato per il ricevimento dei fanghi liquidi provenienti dallo stabilimento Dinazzano;

- sostituire la linea di scelta n. 3 con una linea di scelta per grandi formati ed installare un impianto di aspirazione ed abbattimento del tipo filtro a tessuto con relativa nuova emissione (E14), dotata di silenziatore dissipativo, a servizio del reparto scelta. L'impianto relativo all'emissione E14 verrà installato nel reparto scelta e il gruppo ventola-motore del filtro sarà dotato di cabina di insonorizzazione ed avrà supporti antivibranti. Le linee di scelta in totale rimarranno 8.

Si rettifica la durata delle emissioni degli essiccatoi verticali E 6-7-8-9 nel quadro riassuntivo delle emissioni.

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 13951 del 21-12-2016, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Preso atto che la modifica non comporta aumento produttivo dello stabilimento e che, per ovviare all'aumento del carico inquinante annuale, la Ditta ha proposto il bilanciamento dello stesso con una riduzione del limite di concentrazione degli inquinanti emessi per l'emissione esistente E9 dello stabilimento Casalgrande;

Preso atto che la Ditta comunica, tramite dichiarazione di tecnico competente in acustica, che si prevede che non si avranno variazioni degli attuali livelli acustici;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come specificato in premessa;

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a seguito di modifica i quadri riassuntivi delle emissioni del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA sono così aggiornati:

Stabilimento Casalgrande

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Forni	24.000	24	Polveri	< 3	F.T. con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		semestrale
				SOV	<50		annuale*
				di cui Aldeidi	<20		annuale**
				ossidi di azoto	<200		
				ossidi di zolfo	<500		
E2	Presse	44.000	15	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E3	Presse	6.000	15	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E4	Reparto atomizzatori	15.000	24	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E5	Reparto atomizzatori	15.000	24	polveri	< 10	F.T.	semestrale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Reggio Emilia

P.zza Gioberti,4 – 42121 Reggio Emilia | tel +39 0522-444255 fax +39 0522-444248 | PEC:aooe@cert.arpa.emr.it

E6	Reparto atomizzatori	6.000	24	polveri	<10	F.T.	semestrale
E7	Reparto atomizzatori	15.000	24	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E8	Atomizzatore	8.000	24	polveri	< 30	F.T.	trimestrale
				Ossidi di azoto	<350		annuale
				Ossidi di zolfo	<35		annuale**
E9	Atomizzatore	26.000	24	polveri	< 13,5	F.T.	trimestrale
				Ossidi di azoto	<350		annuale
				Ossidi di zolfo	<35		annuale**
E10	Atomizzatore	26.000	24	polveri	< 22	F.T.	trimestrale
				Ossidi di azoto	<350		annuale
				Ossidi di zolfo	<35		annuale**
E11	Reparto forni e applicazione prodotto trattamento superficiale piastrelle	8.500	24	polveri	<10	F.T.	semestrale
E13	Essiccatoio verticale	7.000	15	/	/	/	/
E14	Essiccatoio orizzontale	5.500	15	/	/	/	/
E15	Presse	21.000	15	polveri	< 10	FT	semestrale
E18	Raffreddamento forno	6.000	24	/	/	/	/
E19	Raffreddamento forno	6.000	24	/	/	/	/
E20	Raffreddamento forno	6.000	24	/	/	/	/
E21	Essiccatoio orizzontale a 5 piani	5.000	24	/	/	/	/
E22	Smalteria	12.000	24	Polveri	< 5	F.T.	semestrale

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

Stabilimento Padana

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Forni n. 1-2	34.000	24	Polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		annuale
				piombo	<0,3		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	<50 <20		annuale*
				ossidi di azoto ossidi di zolfo	<200 <500		annuale**
E2	Presse grandi formati (n. 7 e n. 8) e torri tecnologiche	80.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E3	Supero presse grandi formati (n. 7 e 8) e torri tecnologiche	1.500	16	polveri	< 10	FT	semestrale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Reggio Emilia

P.zza Gioberti,4 - 42121 Reggio Emilia | tel +39 0522-444255 fax +39 0522-444248 | PEC:aooe@cert.arpa.emr.it

E4	Mulini e tramoggia reparto Mono e preparazione per grana grossa, silos atomizzato	33.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	Supero Presse	2.500	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E6	Smalteria, macinazione smalti	16.000	16	polveri	< 5	FT	Semestrale
E7	Presse (n. 1-2-3)	30.000	16	polveri	< 10	FT	Semestrale
E8	Pulizia pneumatica reparto scelta e ingresso forni	1.300	4	polveri	< 10	FT	Semestrale
E9	Reparto atomizzatore: silos e miscelazione	34.000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E10	Presse n. 4-5-6 e smalteria	50.000	24	polveri	<5	FT	Semestrale
E11	Rettifica a secco	29.000	16	polveri	< 10	FT	Semestrale
E12	Mulini, 2 tramogge grès e silos ventilati	15.000	16	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E13	Atomizzatore (ATM 40)	45.800	24	polveri	<13	FT	trimestrale
				Ossidi di azoto	<200		annuale
				CO	<100		annuale**
E14	Forni n. 5-6	25.800	24	Polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		annuale
				piombo	<0,3		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	<50 <20		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E15	Turboalternatore (calore alternativamente all'ATM 40 e all'ATM 52)	19.300	saltuaria	/	/	/	/
E17	Rettifica a secco	29.000	16	polveri	< 10	FT	Semestrale
E18	Essiccatoio orizzontale	18.000	24	/	/	/	/
E20	Essiccatoio verticale	13.000	16	/	/	/	/
E21	Essiccatoio orizzontale	5.000	24	/	/	/	/
E22	Essiccatoio orizzontale	9.000	24	/	/	/	/
E23	Essiccatoio orizzontale	9.000	24	/	/	/	/
E24	Essiccatoio verticale	6.000	24	/	/	/	/
E25	Essiccatoio verticale	13.000	16	/	/	/	/
E26	Atomizzatore (ATM 52)	38.000	24	polveri	<13	FT	trimestrale
				Ossidi di azoto	<200		annuale
				CO	<100		annuale**
E27	Scelta e ingresso forni n. 5 e 6	7.000	16	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E28	Banco di saldatura	1.300	< 1 h/giorno	Polveri	/	/	/
E30	Raffreddamento forno n. 1	18.000	24	/	/	/	/
E31	Raffreddamento forno n. 5	18.000	24	/	/	/	/
E32	Raffreddamento forno n. 6	20.500	24	/	/	/	/
E33	Raffreddamento forno n. 2	18.000	24	/	/	/	/

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale. I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

Stabilimento Universal

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Silos, tramogge e presse	40.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E2	Supero presse	1.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E3	Smalteria	40.000	16	polveri	< 5	FT	semestrale
E4	Reparto forni Uscita forni e pulizia reparto.	2.500	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	Forni	24.000	24	Polveri	<2,5	FT con calce	trimestrale
				fluoro	<2,5		annuale
				Piombo	<0,25		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	<50		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E6	Essiccatoio verticale	7.000	16	/	/	/	/
E7	Essiccatoio verticale	7.000	16	/	/	/	/
E8	Essiccatoio verticale	7.000	16	/	/	/	/
E9	Essiccatoio verticale	9.000	16	/	/	/	/
E10	Forno termoretraibile	150	16	/	/	/	/
E11	Essiccatoio orizzontale	18.000	24	/	/	/	/
E12	Essiccatoio orizzontale	18.000	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento forni	35.000	24	/	/	/	/
E14	Spazzole reparto scelta	8.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

La data di messa a regime delle emissioni E9 dello stabilimento Casalgrande, E17 dello stabilimento Padana ed E9 e E14 dello stabilimento Universal è prevista entro il 31-03-2017.

Per le emissioni E9 dello stabilimento Casalgrande, E17 dello stabilimento Padana ed E9 e E14 dello stabilimento Universal dovrà esserne data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le emissioni E17 dello stabilimento Padana ed E14 dello stabilimento Universal dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per le emissioni E9 dello stabilimento Casalgrande dovranno essere trasmessi entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su un solo prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende

decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- in riferimento al paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE la prescrizione 7 è così sostituita:

7) Entro 30 giorni dalla realizzazione del presente intervento la Ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire mediante misure dirette di livello ambientale e livello residuo, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. Il collaudo acustico dovrà comprendere inoltre la valutazione degli impatti derivanti dall'aggiornamento dell'AIA prot. n. 1703 del 06-06-2016. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo da svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, a ARPAAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 60130 del 02-08-2007, successivamente modificata con atto n. 90738 del 19-12-2007, n. 29160 del 6-5-2010, n. 47472 del 5-8-2010, n. 21101 del 17-04-2012, n. 39815 del 23-07-2012, n. 59472 del 26-11-2012, n. 4755 del 29-01-2015, n. 45874 del 01-09-2015 e n. 1703 del 06-06-2016 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. del
Reggio Emilia, li Qualifica e firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.